

Assemblea del Partito Democratico del Trentino - 2 maggio 2011

La seduta si apre alle 20.50: presiede **Giorgio Tonini**, che constata la presenza di 25 aventi diritto.

Il segretario **Michele Nicoletti** apre la sua relazione con una riflessione sulla situazione internazionale, e con alcune valutazioni circa l'opportunità della presa di posizione del Gruppo consiliare, che nei giorni in cui il PD nazionale aveva scelto di appoggiare l'intervento in Libia ha invece espresso una posizione contraria. Il problema non era il merito, che era condivisibile, ma il fatto che non si considerava adeguatamente la problematicità della situazione. Sul piano nazionale, presenta i risultati di un'indagine commissionata all'IPSOS sul ruolo dei partiti come strumento di partecipazione, sul tema della forma-partito, sui valori del PD. Tra i dati significativi segnala la stima nei confronti degli amministratori locali, da cui iscritti ed elettori del PD si sentono rappresentati tanto quanto dal livello nazionale, e la forte richiesta di autonomia dei territori; le primarie sono richieste dalla stragrande maggioranza di iscritti ed elettori. Da questi dati esce rafforzata l'indicazione del metodo delle primarie, per ragioni non tattiche ma anche strategiche: sono lo strumento migliore per trovare il candidato più adeguato e per comporre le relazioni all'interno dei partiti. Passa quindi a ricordare i prossimi impegni del Partito: il sostegno ai referendum del 12 giugno, l'appuntamento sul federalismo fiscale del 14 maggio e soprattutto la Conferenza programmatica prevista per il 28 maggio. È stato anche aperto il dibattito sulla forma-partito: c'è la questione femminile (presenza del Trentino nella conferenza nazionale delle donne del PD) e la questione giovanile (oggi abbiamo avuto il primo incontro dei giovani).

Il **dibattito** affronta quindi tutti i temi introdotti dal segretario; sul tema della Libia e della presa di posizione sopra citata, il capogruppo **Zeni** ricorda il contesto in cui questa era maturata e rivendica la correttezza delle argomentazioni allora presentate, anche alla luce di quel che è avvenuto in seguito; si dichiarano successivamente d'accordo **Marini**, **Dorigotti** e **Cogo**, mentre esprimono posizioni critiche **Curia**, **Lorandi** e **Pfleger**, e Bertoldi chiede di trovare più tempo per discuterne. Sulla politica provinciale vi sono gli interventi di **Zeni** (che ricorda la disponibilità dei consiglieri provinciali ad essere presenti sul territorio), **Lorandi**, **Dorigotti** (che è preoccupata per il percorso che potrebbe portare alla definizione del candidato del PD). Sull'organizzazione della Conferenza programmatica **Bertotti**, **Zeni**, **Trenti**, **Curzel** e **Bertoldi** esprimono le loro preoccupazioni per il poco tempo a disposizione e per la concomitanza con la tre-giorni sul volontariato e chiedono una forte opera di coordinamento; **Lorandi** e **Nicolussi** chiedono chiarimenti circa la partecipazione dei circoli; intervengono sui contenuti **Curia**, **Pfleger**, **Bertoldi**, **Zanon**, **Cogo**. **Dorigotti** riferisce inoltre dell'esito della riunione su diritti e pari opportunità e sulla proposta di un gruppo di lavoro sulla questione di genere; sul tema interviene anche **Cogo**, mentre **Bozzarelli** interviene sulla questione giovanile. Un lungo intervento del presidente **Giorgio Tonini** approfondisce quindi i temi della politica estera, sottolineando la necessità, per l'Italia, di favorire l'evoluzione democratica del mondo arabo-islamico, che sta profondamente trasformandosi; ritiene che la situazione vada affrontata senza superficialità, e per questo critica il documento del Gruppo consiliare. L'altro grande tema è quello dell'Europa, che ha trovato una forte convergenza sul piano delle politiche economiche e finanziarie, e questo ci condizionerà molto nel prossimo futuro (percorso di riduzione del debito).

Partito Democratico del Trentino

Nella replica, il segretario **Nicoletti** riflette sulle modalità di costruzione delle posizioni del Partito, considerata anche l'importanza degli amministratori locali come punti di riferimento per i cittadini; risponde quindi ad alcune domande di dettaglio. Si riapre quindi la discussione sulla Conferenza programmatica, alla quale partecipano **Bertoldi, Zeni, Dossi** e **Chini**. La decisione finale a questo proposito è rinviata alla prossima riunione del Coordinamento, che si terrà lunedì 9 maggio.

La seduta è tolta alle ore 23.30.